

# Presentazione



# IL TERZO SETTORE IN TOSCANA

## QUINTO RAPPORTO 2025

16 maggio 2025 > ore 9<sup>00</sup>–12<sup>30</sup>  
Firenze > Palazzo Strozzi Sacratì >  
Piazza Duomo 10 > Sala Pegaso



Regione Toscana





# IL TERZO SETTORE IN TOSCANA:

→ I DATI DEL RUNTS

→ IL CENSIMENTO PERMANENTE  
DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT

**Massimiliano De Luca**  
Regione Toscana



Regione Toscana



# ANALISI DEI DATI DEL RUNTS



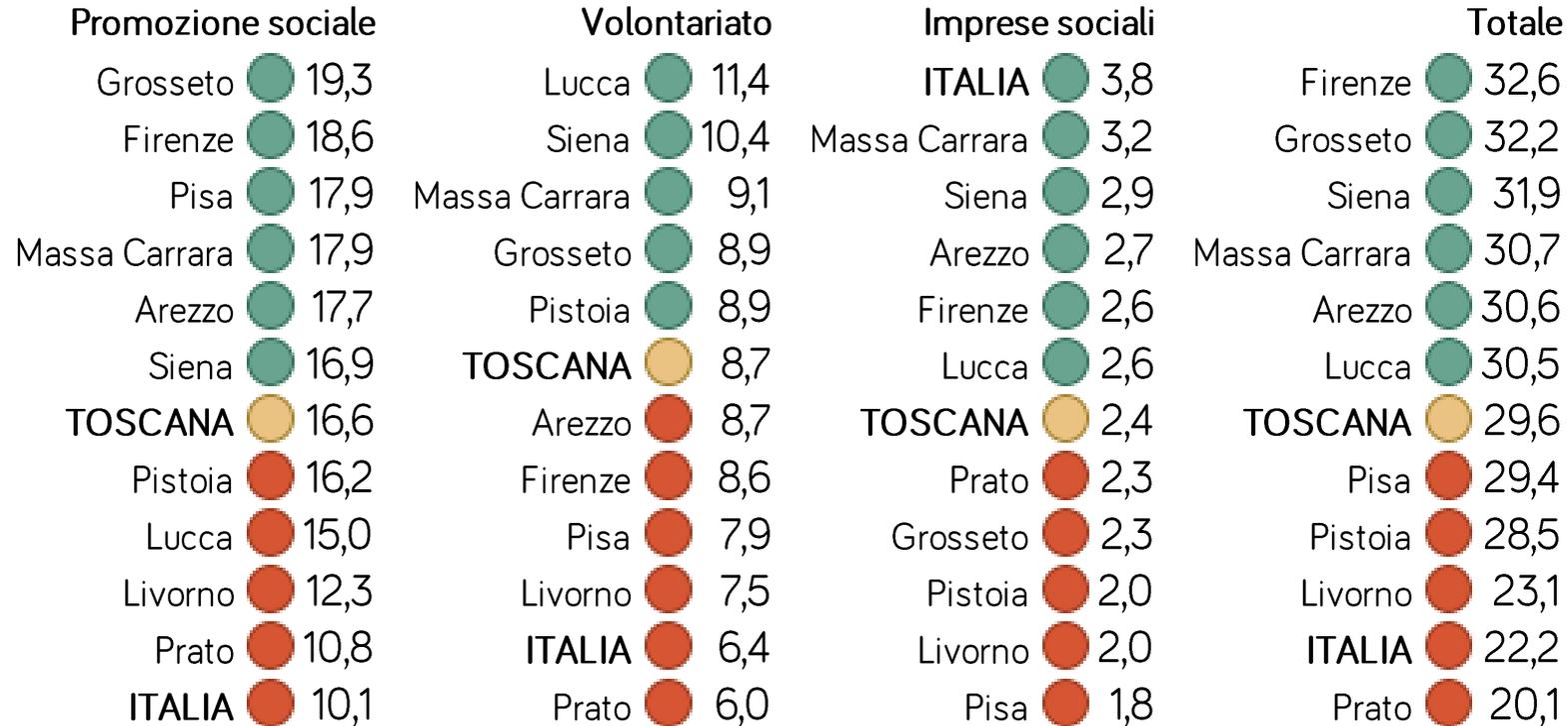
- dimensione quantitativa
- collocazione geografica
- ambiti di intervento
- dimensione giuridica



# DIMENSIONE QUANTITATIVA



## ETS iscritti al RUNTS per 10.000 residenti



la Toscana, relativamente alle sezioni della **Promozione sociale** e del **volontariato**, mostra valori nettamente superiori alla media nazionale



# COLLOCAZIONE GEOGRAFICA

ETS ISCRITTI AL RUNTS IN TOSCANA PER PROVINCIA AL 31/12/2024 (VALORI ASSOLUTI)

Provincia	promozione sociale	volontariato	imprese sociali	enti filantropici	di società di mutuo soccorso	altri ETS	Totale
valori assoluti							
Arezzo	591	290	91	2	0	46	1020
Firenze	1.843	852	256	11	1	262	3.225
Grosseto	416	193	49	0	1	35	694
Livorno	402	245	65	1	0	41	754
Lucca	572	435	98	0	2	58	1.165
Massa Carrara	334	170	60	1	0	9	574
Pisa	747	331	75	3	1	69	1.226
Pistoia	470	258	59	1	0	39	827
Prato	280	156	61	1	0	25	523
Siena	439	270	76	3	0	41	829
<b>TOSCANA</b>	<b>6.094</b>	<b>3.200</b>	<b>890</b>	<b>23</b>	<b>5</b>	<b>625</b>	<b>10.837</b>

Con l'eccezione della Provincia di Firenze, osserviamo:

→ una sostanziale **uniformità** nella distribuzione

→ la **prevalenza** del settore della Promozione Sociale

# AMBITI DI INTERVENTO



## ETS ISCRITTI AL RUNTS IN TOSCANA PER ATTIVITÀ DICHIARATA AL 31/12/2024 (VALORI %)



# DIMENSIONE GIURIDICA



ETS ISCRITTI AL RUNTS PER SEZIONE AL 31/12/2024: CONFRONTO TOSCANA-ITALIA (V.A. E %)

Regione	promozione sociale	volontariato	imprese sociali	enti filantropici	società di mutuo soccorso	altri ETS	Totale
Toscana	6.094	3.200	890	23	5	625	10.837
	56%	30%	8%				
Italia	59.801	37.885	22.526	329	165	10.178	130.891
	46%	29%	17%				

Complessivamente, possiamo affermare che l'associazionismo in Toscana continua a mostrare una **presenza significativa** mantenendosi su livelli superiori alla media nazionale (ad eccezione del settore delle imprese sociali) e riconfermando l'importanza del suo ruolo nella costruzione di un sistema di welfare generativo



# IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT



Diversamente dagli elenchi del RUNTS, i dati del censimento effettuato da ISTAT provengono da una **rilevazione multiscopo** che ha coinvolto un campione di 110mila unità, i cui risultati vengono riparametrati a livello nazionale e regionale

Va inoltre segnalato l'utilizzo di **definizioni** che non collimano con quelle che risultano dai flussi del RUNTS, tra tutti quella relativa al numero di volontari, calcolato sulla base di una definizione che comprende non solo gli iscritti ai registri dell'istituzione, ma anche "colui che presta la propria opera, *anche saltuariamente*"

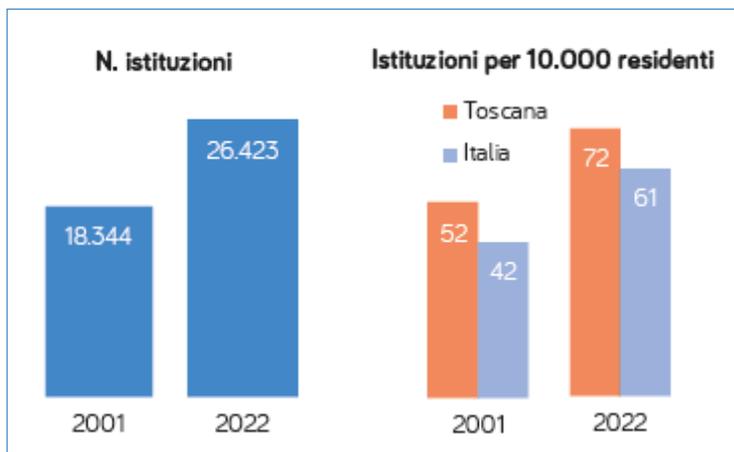
La diversa metodologia – il conseguente diverso output – ci permettono di osservare il fenomeno della presenza del Terzo Settore secondo prospettive diverse ma non incompatibili e di individuare tendenze di carattere generale



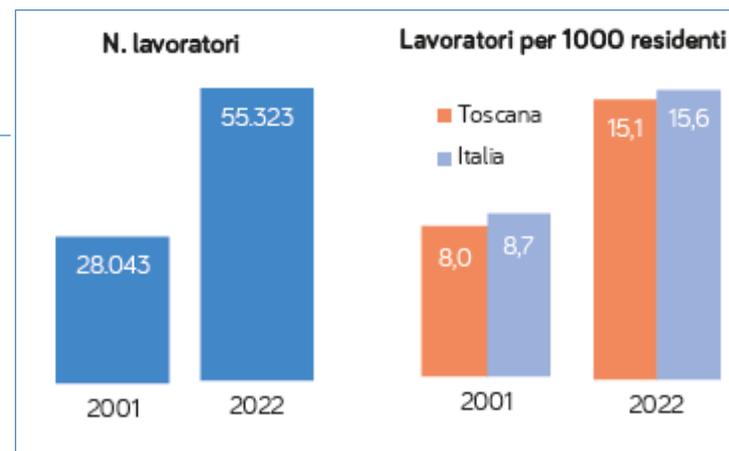
# ANALISI DEI DATI DEL CENSIMENTO ISTAT



Il confronto con il Censimento 2001 evidenzia un aumento della presenza del Terzo Settore in Toscana:

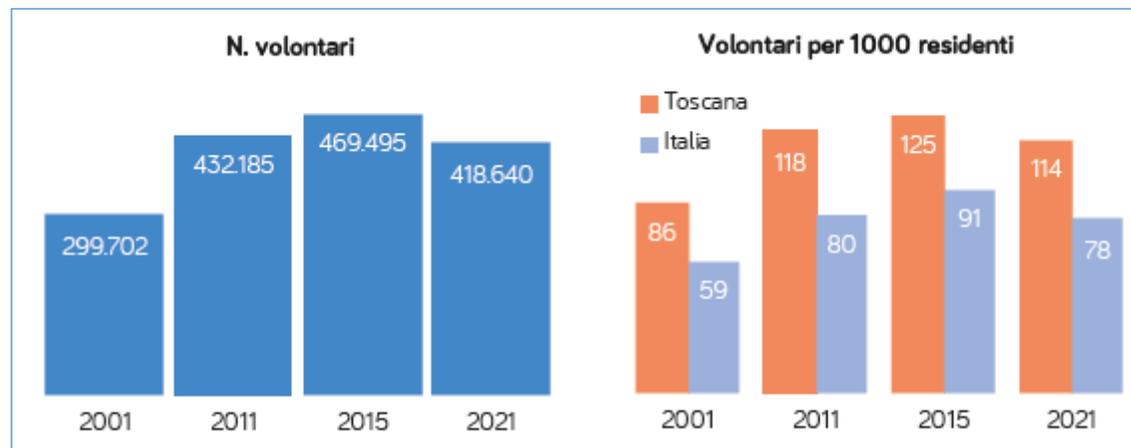


**Lavoratori:**  
da 28.000 a 55.300  
(+97%) e da 8 a  
15 x 1.000 residenti



## Istituzioni:

da 18.344 a 26.423 (+44%)  
e da 52 a 72 istituzioni  
x 10.000 residenti



## Volontari:

da 229.700 a 418.600  
(+ 40%), ma in calo dal  
2015 (-11%)

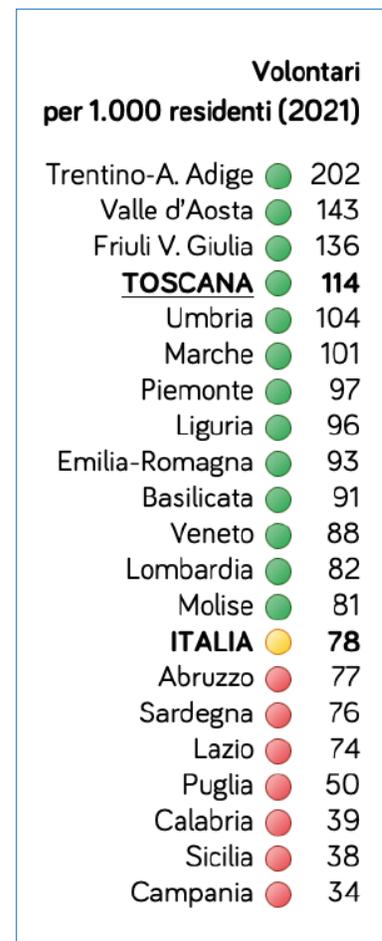


# ANALISI DEI DATI DEL CENSIMENTO ISTAT



La Toscana nel panorama nazionale: virtuosa per capillarità del capitale sociale e propensione al volontariato

Indice di presenza  
del non profit:  
(72 istituzioni  
x 10.000  
residenti),  
7° valore  
regionale



Presenza di volontari:  
114 volontari ogni  
1000 residenti  
(ovvero più di 1  
residente su 10),  
4° posto in Italia

Incidenza dei lavoratori:

15 ogni 1000 residenti, in linea con la media italiana



# FORME GIURIDICHE, SETTORI DI ATTIVITÀ E CAPACITÀ OCCUPAZIONALI



- La forma giuridica nettamente prevalente in Toscana, ma anche a livello nazionale, è quella dell'**associazione**, che rappresenta l'87% delle istituzioni non profit censite
- tre comparti che insieme ricoprono oltre 2/3 delle istituzioni toscane: il 34% opera nell'ambito del delle 'attività sportive', il 18% nelle 'attività ricreative e di socializzazione' e il 14% nelle 'attività culturali e artistiche'
- La classificazione inerente la presenza di **dipendenti**, colloca l'87% delle organizzazioni nella classe zero addetti
- Nell'analisi della **CAPACITÀ DEL NON PROFIT DI GENERARE LAVORO**, è interessante notare come la prevalenza numerica (intesa come numero di organizzazioni censite) di determinati settori di attività o di determinate forme giuridiche abbia un rapporto quasi inverso rispetto all'incidenza sugli occupati:
  - # il 59% degli occupati sono generati dalle **cooperative sociali**, che rappresentano soltanto il 2% delle istituzioni: il dato conferma il fatto che particolari attività – come quelle afferenti alle aree di intervento della sanità e della protezione civile – necessitano di particolari figure professionali per essere svolte (infermieri, autisti di mezzi speciali ecc.)





# DAL CODICE DEL TERZO SETTORE ALLA LEGGE REGIONALE 65/2020: L'ESPERIENZA TOSCANA

**Patrizia Bellofiore**  
Regione Toscana



Regione Toscana





## La **normativa** del Terzo settore

### → Livello **nazionale**:

# L. 106/2016 “ Legge delega di Riforma del Terzo settore”

# D.Lgs 117/2017 “Codice del Terzo settore”

# D.M. 106/2020 “Registro Unico Nazionale del Terzo Settore”

### → Livello **regionale**:

# L.R. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”

# L.R. 53/2021 “Norme per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di Registro unico nazionale del Terzo settore in Toscana”





## Gli asset della **governance** toscana

- Valorizzazione della pregressa esperienza con i registri regionali delle ODV e APS dei Comuni capoluogo di Provincia e della CM di Firenze con la L.R. 53/2021 (L.R. 22/2015)
- Prossimità territoriale, accompagnamento, assistenza e consulenza agli ETS
- Coordinamento degli Uffici territoriali per le istruttorie e rispetto delle procedure interne con accordi specifici
- Collaborazione pubblico/privato con l'apporto degli enti rappresentativi del Terzo settore e delle Reti associative nella fase di applicazione della riforma
- Valorizzazione con la L.R. 65/2020 della collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della coprogrammazione e della coprogettazione



# IL RUNTS



## Il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) (art. 45 CTS)

- garantire la trasparenza degli enti del Terzo Settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.
- funzione costitutiva per acquisire la qualifica giuridica di Ente del Terzo Settore (ETS), e tra le altre di Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa.
- ETS ivi iscritti beneficiano di:
  - # agevolazioni, anche di natura fiscale
  - # accesso al 5 per mille
  - # per specifiche tipologie di ETS: contributi pubblici e/o stipula convenzioni con la P.A.
  - # nei casi previsti, acquisizione della personalità giuridica
- il Registro è gestito con modalità telematiche su base territoriale dall'Ufficio Statale, gli Uffici Regionali e gli Uffici Provinciali del RUNTS.
- il RUNTS è pubblico, consultabile da tutti gli interessati e dalle Pubbliche Amministrazioni.



# LA GESTIONE DEL RUNTS

---



## La gestione a “doppio livello” del RUNTS in Toscana

- In Toscana la L.R. 53/2021 ha istituito un sistema “a doppio livello” in valorizzazione del principio di sussidiarietà verticale sancito dall’art 118 Cost nella cornice del DM 106/2020.
- Ferma restando l’esclusiva titolarità delle funzioni in capo all’Ufficio regionale, questo si avvale dei Comuni capoluogo di Provincia e della Città metropolitana di Firenze nel processo di popolamento iniziale e nella gestione ordinaria del RUNTS
- Con deliberazione della Giunta Regionale sono emanati indirizzi per il coordinamento dell’avvio delle attività e per la gestione ordinaria dei compiti dell’Ufficio Regionale, nonché per garantire l’uniforme applicazione sul territorio regionale delle disposizioni in materia di RUNTS, anche attraverso la sottoscrizione di specifici accordi





## Compiti e funzioni amministrative degli **uffici territoriali**

- Verificano la regolarità formale della documentazione presentata dagli enti che intendano conseguire la personalità giuridica
- Istruttoria delle domande di iscrizione riferite agli enti avente sede legale nel territorio provinciale di competenza e della cancellazione dalle sezioni del RUNTS, e proponendo all'Ufficio regionale l'adozione di uno specifico provvedimento di iscrizione, diniego o cancellazione dietro presentazione di un parere
- Istruttoria variazioni con o senza decreto (per le variazioni che comportano l'adozione di un provvedimento, come nel caso di migrazione da una sezione del RUNTS all'altra, provvedono anche alla predisposizione del relativo verbale contenente il parere istruttorio)
- Revisione e controllo con ufficio regionale degli ETS iscritti al RUNTS





## Compiti e funzioni amministrative dell'Ufficio regionale

- Coordinamento degli uffici territoriali
- Adozione di atti di iscrizione, diniego, cancellazione a conclusione dei relativi procedimenti, i provvedimenti di iscrizione, diniego e cancellazione nelle sezioni del Registro di propria competenza e altri atti tipo migrazione da una sezione all'altra o ottenimento della personalità giuridica per ETS già iscritti nel RUNTS
- Accertare l'esistenza di una delle cause di estinzione o scioglimento dell'ente e darne comunicazione agli amministratori e al presidente del tribunale ove ha sede l'ufficio regionale o provinciale presso il quale l'ente è iscritto
- Revisione triennale e controllo
- Rilasciare pareri obbligatori relativi alla devoluzione del patrimonio di cui all'art. 9 del Codice





## Gli attori pubblici e privati

- Ufficio regionale del RUNTS
- Gli Uffici territoriali RUNTS dei Comuni dei capoluoghi di provincia e della Città metropolitana di Firenze
- Il Cesvot (Centro Servizi Volontariato Toscana)
- Il Forum del Terzo settore Toscana
- Le reti associative





## Dalla norma alla gestione operativa

- Riunioni operative periodiche in presenza o in videoconferenza
- Formazione e aggiornamento per gli uffici territoriali (Accordo Cescvot)
- Consulenza on demand (Accordo Cescvot)
- Tavoli tecnici con le Reti associative, Cescvot, Forum del Terzo settore Toscana
- Coordinamento con il sottogruppo regioni a cura dell'Ufficio regionale su aggiornamenti, prassi e implementazioni del portale



# I PROSSIMI PASSI

---



- Progetto pilota **Sportello** di prima informazione presso la CM di Firenze
- Nuovo accordo con **Cesvot**
- Nuovo accordo con il **Forum del Terzo settore toscano**
- Iscrizione delle **Onlus**





# LE COOPERATIVE SOCIALI IN TOSCANA

**Letizia Ravagli**

**Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana**



**Regione Toscana**



# NUMEROSITA' E SETTORI DI INTERVENTO



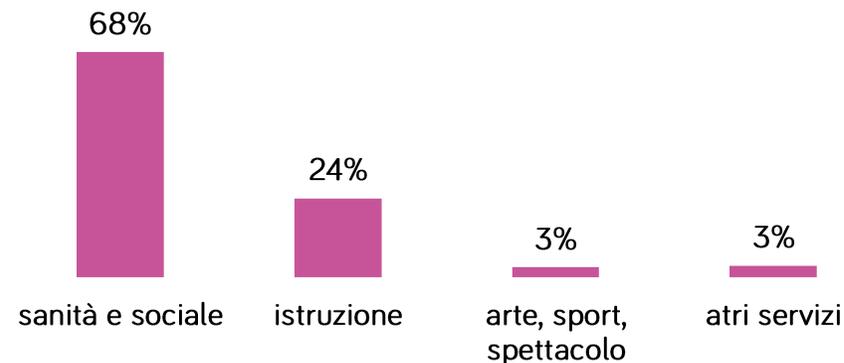
## QUANTE SONO LE COOPERATIVE SOCIALI

- 605 nell'Archivio Asia imprese Istat
- 629 nell'Archivio Asia Istituzioni no profit Istat
- 525 nell'Albo regionale di cui:
  - # 277 di tipo a)
  - # 174 di tipo b)
  - # 74 cooperative plurime di tipo a) + b) e consorzi di cooperative

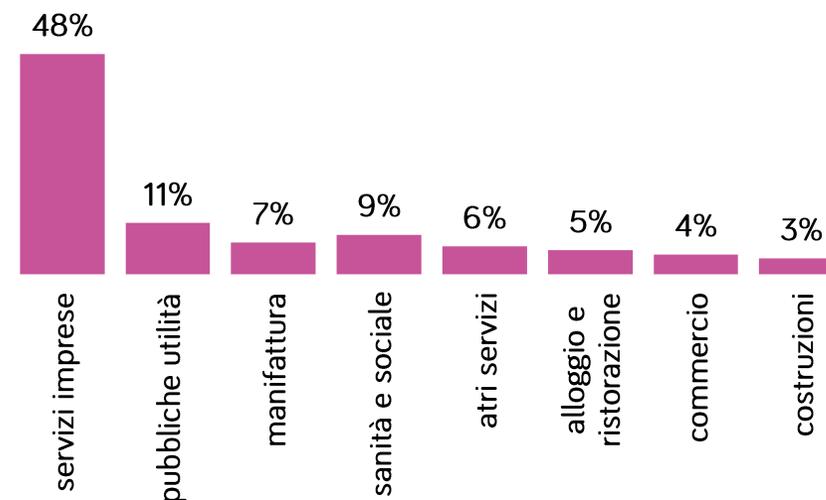
0,2% del totale delle imprese

2,3% del totale delle istituzioni no profit

### SETTORI COOPERATIVE SOCIALI TIPO A)

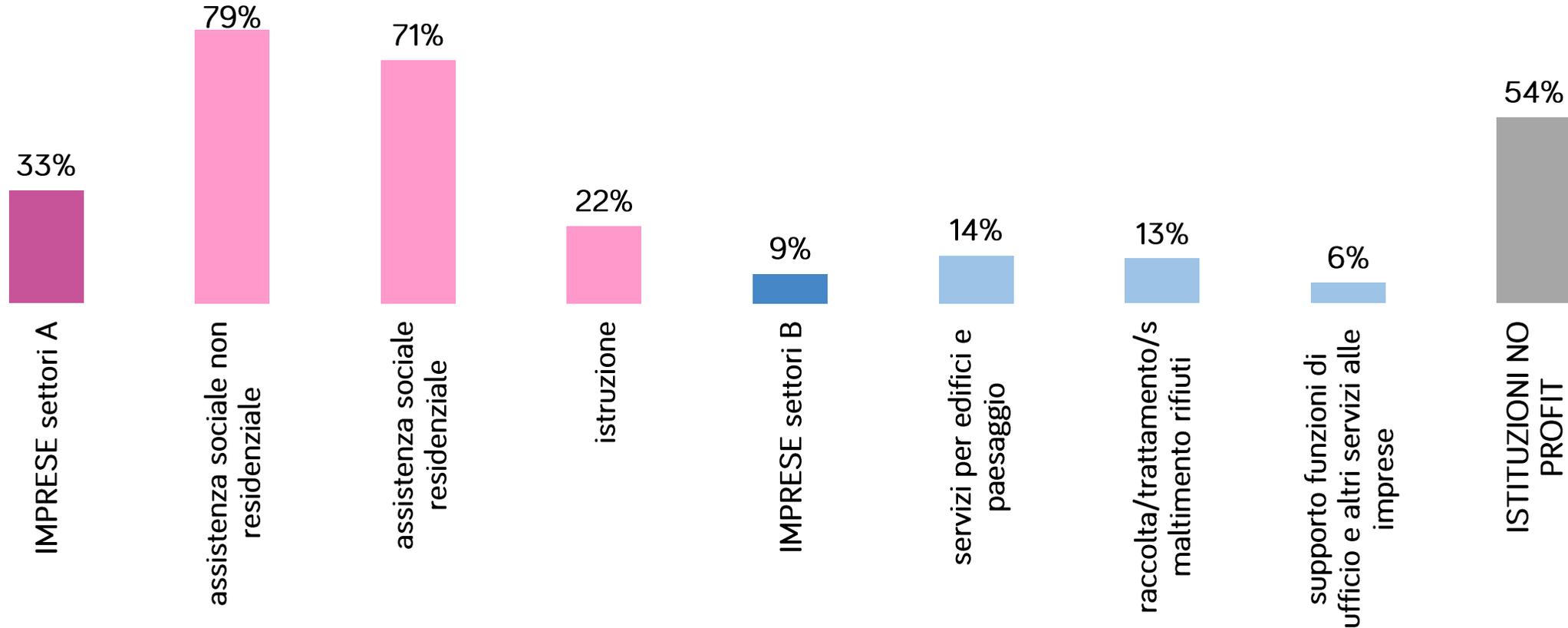


### SETTORI COOPERATIVE SOCIALI TIPO B)



# IL PESO OCCUPAZIONALE

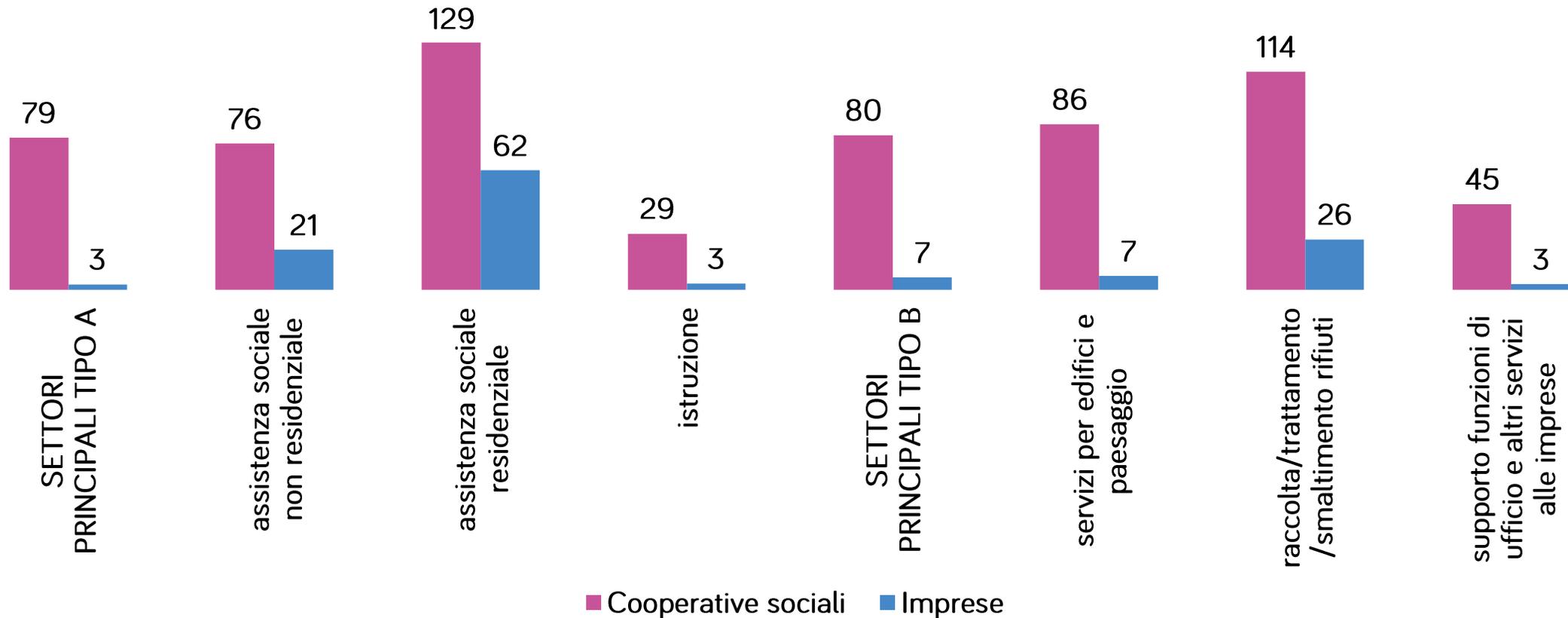
ADDETTI DELLE COOPERATIVE SOCIALI IN RAPPORTO AL TOTALE DEGLI ADDETTI DELLE IMPRESE



32.500 addetti nelle cooperative sociali toscane

# LA DIMENSIONE MEDIA

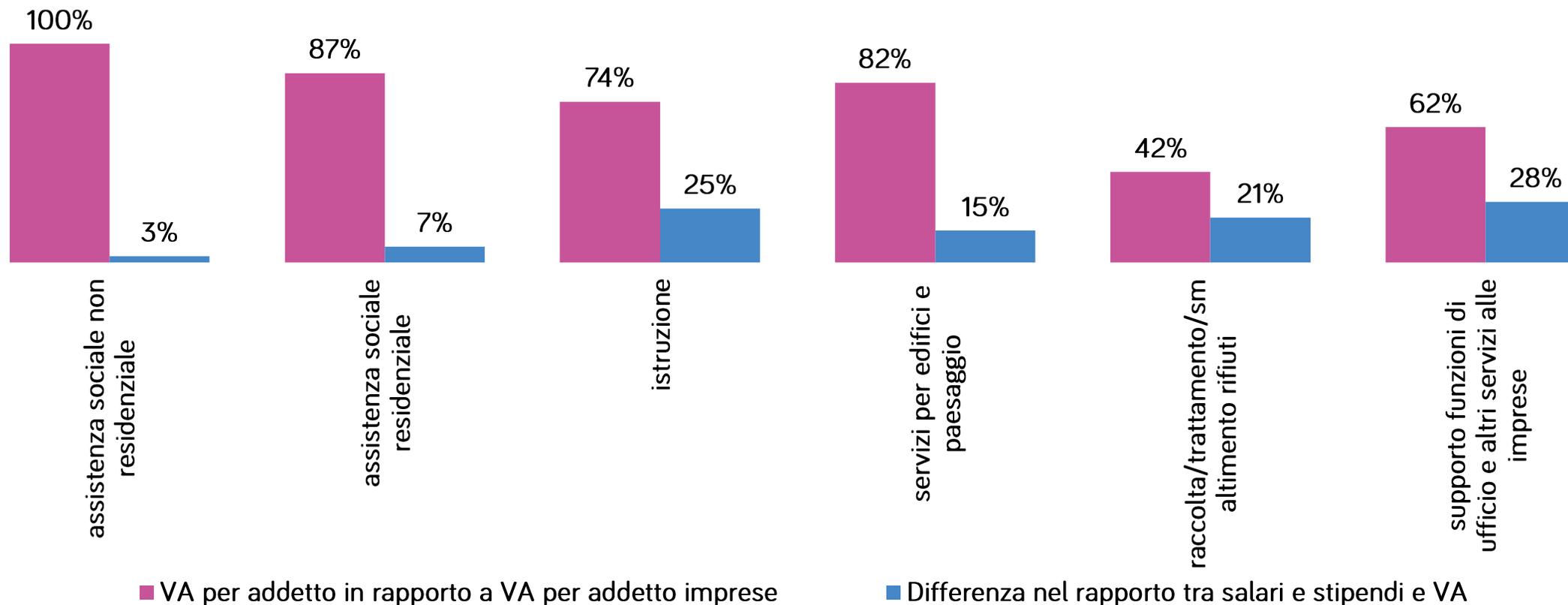
NUMERO MEDIO DI ADDETTI DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DELLE IMPRESE



54 è il numero medio di addetti delle cooperative sociali

# I FONDAMENTALI ECONOMICI

## VALORE AGGIUNTO E SUA DISTRIBUZIONE IN SALARI E STIPENDI



→ pari al 44% il VA per addetto delle coop. in rapporto al VA per addetto delle imprese

→ di 38 p.p. la differenza rispetto alle imprese nel rapporto tra salari/stipendi e VA

# LE CARATTERISTICHE DEGLI OCCUPATI



→ Nelle cooperative sociali di **tipo b)** il **45%** degli occupati è over 50, il **52%** ha solo l'obbligo scolastico (maggiore sia rispetto alle imprese che alle istituzioni non profit)

→ Nelle cooperative sociali di **tipo a)** il **19%** è under 30 e il **35%** ha la laurea (più giovani che nelle istituzioni non profit e più istruiti che nelle imprese)

## AVVIAMENTI NEL 2023 PER QUALIFICA

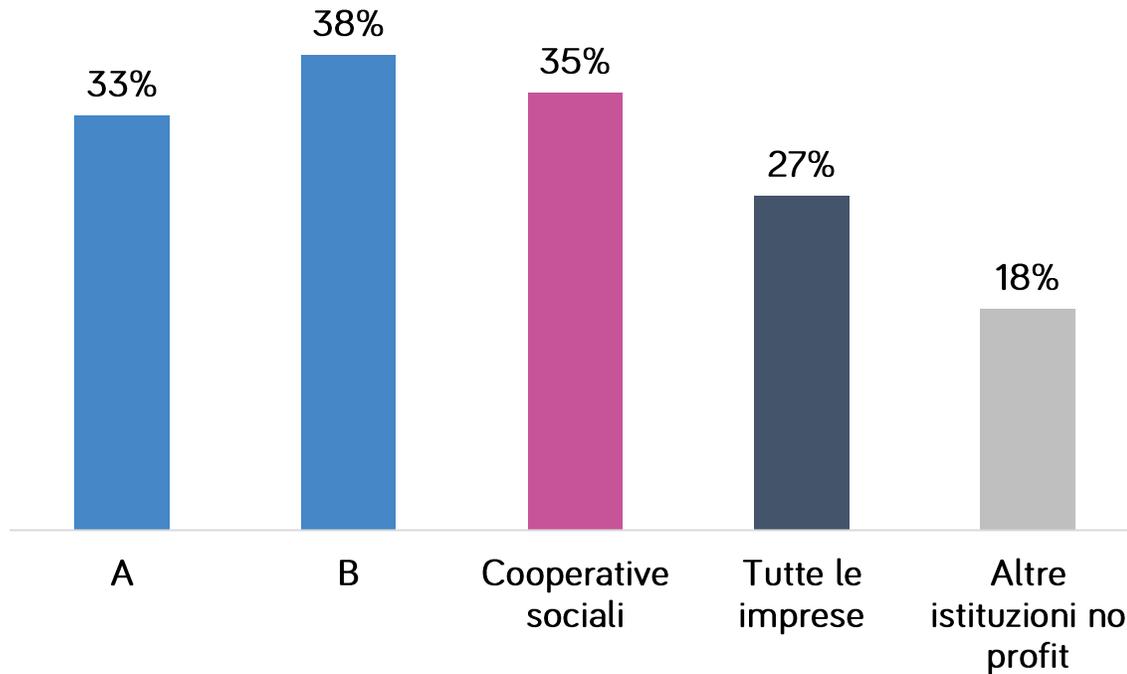
	A	B	Cooperative sociali	Avviamenti totali
Dirigenti	0%	0%	0%	0%
Professioni intellettuali	<b>21%</b>	0%	13%	<b>13%</b>
Professioni tecniche	<b>31%</b>	2%	20%	6%
Impiegati	6%	8%	8%	8%
Professioni qualif. dei servizi	31%	15%	27%	<b>34%</b>
Operai specializzati	0%	2%	1%	10%
Conduttori e operai semi-spec.	1%	5%	2%	5%
Professioni non qualificate	10%	<b>67%</b>	29%	<b>24%</b>



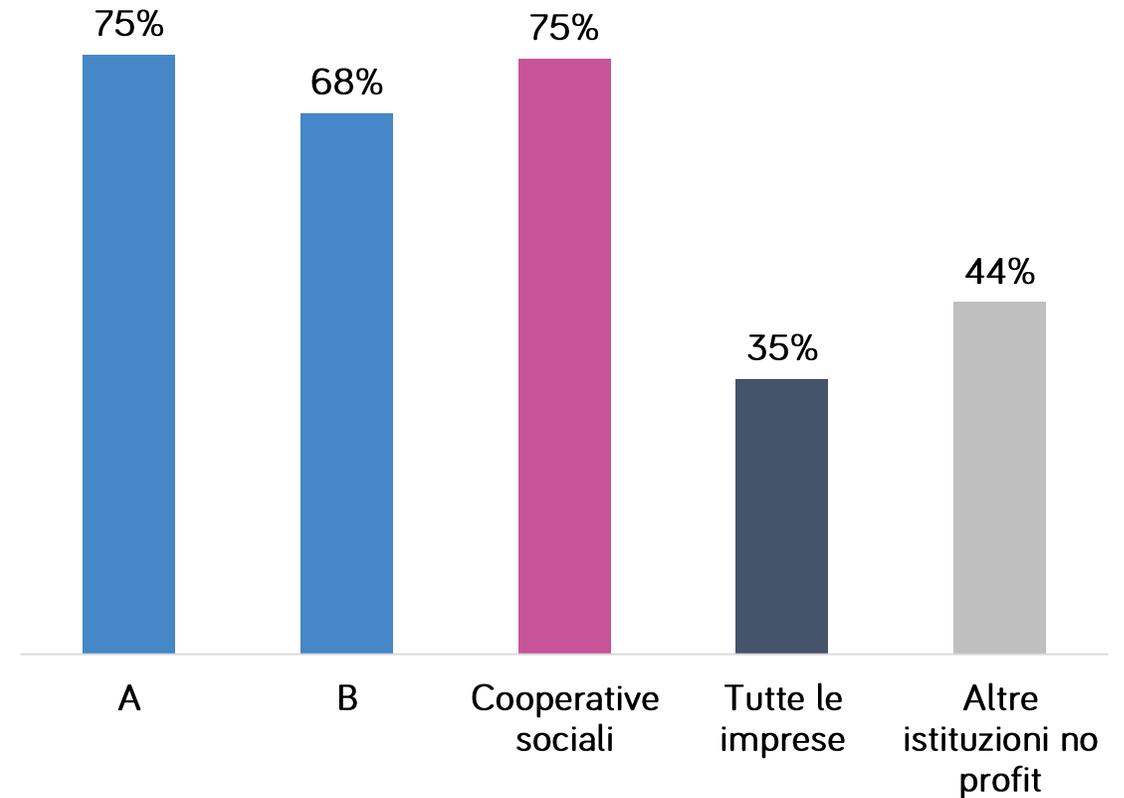
# LE CONDIZIONI CONTRATTUALI



## DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO



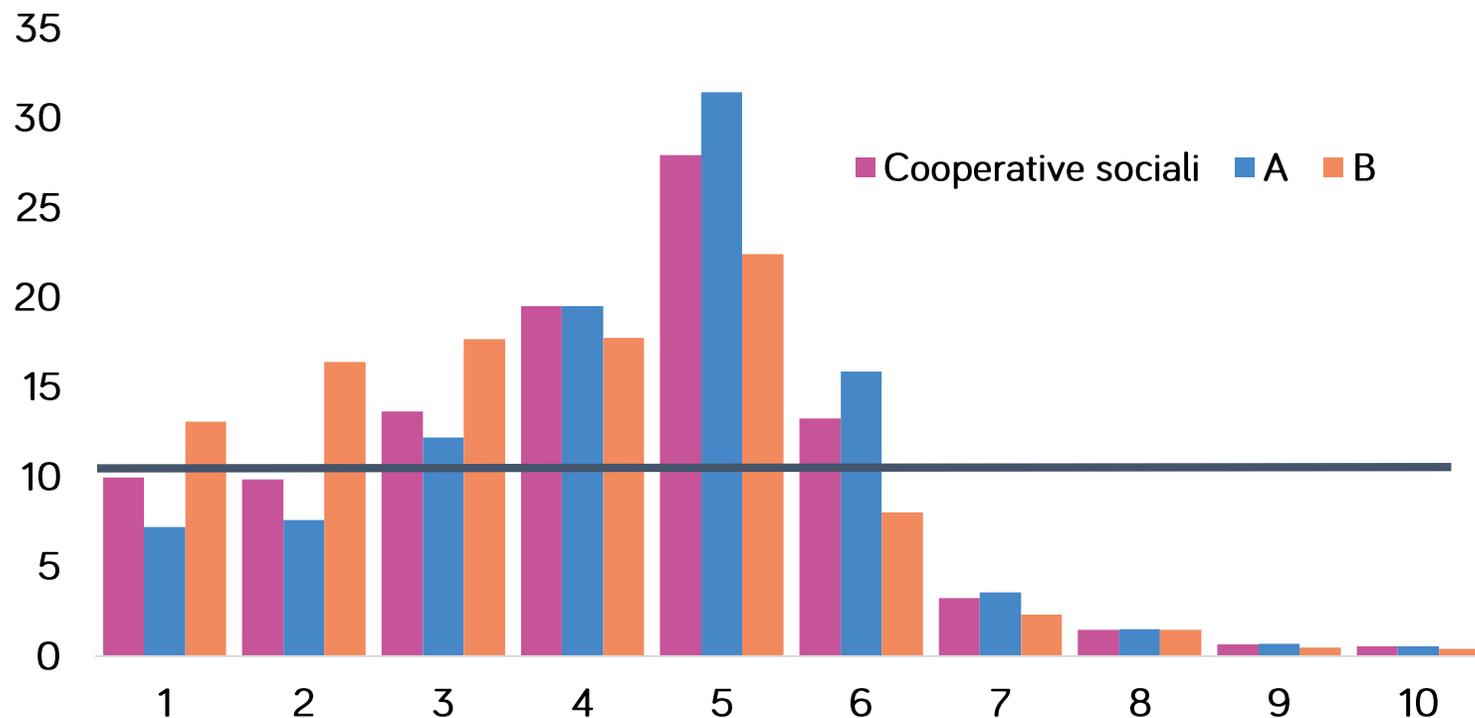
## DIPENDENTI PART TIME



# I LIVELLI RETRIBUTIVI



CONTRIBUENTI DELLE COOP. SOC. PER DECILI DI REDDITO  
DA LAVORO DIPENDENTE CALCOLATI SUL TOTALE DEI CONTRIBUENTI



VALORI DELLA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE

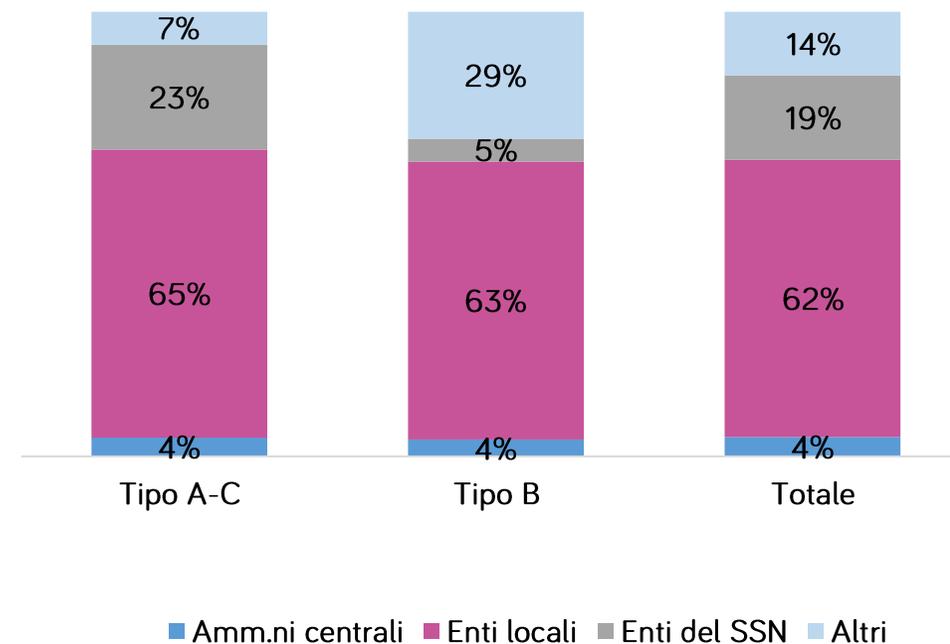
	A	B	Cooperative sociali	Tutti i contribuenti
10° percentile (euro)	4.075	1.655	2.582	2.570
Media (euro)	13.400	10.630	12.466	19.323
90° percentile (euro)	19.756	18.527	19.531	34.967
Rapporto interdecilico	5	11	8	14



# LA PARTECIPAZIONE A GARE DI APPALTO

- Nel periodo 2012-2023, il 50% delle cooperative sociali è aggiudicataria di almeno una gara.
- Il valore totale delle gare aggiudicate è di circa 4 miliardi di € (336 milioni all'anno) con un importo medio per gara aggiudicata di 610.000 €.
- Tra il 2012 e il 2013 aumentano sia importi che di n° di procedure aggiudicate, specialmente per quelle di tipo a) e plurime.
- Le coop. soc. di tipo a) e c) si aggiudicano gare di importo maggiore (ad es. servizi di accoglienza a cittadini stranieri richiedenti asilo, affidamento in convenzione di RSA).

NATURA DELLA STAZIONE APPALTANTE





# GRAZIE

## PER LA CORTESE ATTENZIONE

*Per ulteriori informazioni:*

[osr@regione.toscana.it](mailto:osr@regione.toscana.it)

*Per scaricare il Rapporto:*

[www.osservatoriosocialeregionale.it/pubblicazioni](http://www.osservatoriosocialeregionale.it/pubblicazioni)

[www.regione.toscana.it/osservatoriosocialeregionale](http://www.regione.toscana.it/osservatoriosocialeregionale)



**Regione Toscana**

